

GRAZIA • CULT

PERSONAGGI

# IL BELLO DI ESSERE CATTIVA

VI È DIFFICILE IMMAGINARE UNA RAGAZZA COME **MARTINA PINTO** IN UN RUOLO PERFIDO? SCOPRITELA NELLA FICTION **FURORE**. MA NON DIMENTICATE DI FARE ANCHE UN GIRO SUL SUO BLOG DI MODA  
*di Lorenza Sebastiani*

«C'è sempre una prima volta in cui diventi cattiva. E questa mi piace». Martina Pinto, 25 anni, in prima serata su **Canale 5** in **Furore-Il vento della speranza**, a maggio, non teme di offrire al pubblico un'immagine diversa dalla ragazza dolce che ha spesso portato sul piccolo schermo. Ambientata negli Anni 50, la serie, con Giuliana De Sio e Stefano Dionisi, racconta le vicende di una famiglia siciliana che si trasferisce in Liguria, dove si troverà ad affrontare una società classista. Martina, abituata a girare fiction da quando aveva 12 anni (**Don Matteo**, **Caterina e le sue figlie**, **Distretto di Polizia**), interpreta la figlia di un imprenditore del Nord, superficiale e snob. «Stavolta mi odieranno tutti», dice.

**Come si è preparata?**

«Con i ruoli "cattivi" puoi sfogarti e devi liberarti da tutti i freni. Ho usato lo stress e la rabbia che accumulo nel quotidiano. Mi è stato molto utile».

**Mai pensato a fare altro oltre l'attrice?**

«No. Recitare è la mia vita. È un mestiere difficile, con buchi e momenti liberi. Perciò mi sono iscritta all'università, al Dams. A maggio mi laureo».

**Ha anche un sito molto seguito A day in the life, ilblogdimartina.it.**

«È un blog di moda, sul backstage del mio lavoro: i provini, il trucco, i capelli. Tutto quello che gli attori vivono ogni giorno, ma non raccontano mai».

**FURORE-IL VENTO DELLA SPERANZA. DAL 13 MAGGIO SU **CANALE 5****



OLYCOM